

COMUNE DI VIBO VALENTIA

Provincia di VIBO VALENTIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be a cursive script, is written over three horizontal lines. The signature is positioned below the text 'L'ORGANO DI REVISIONE' and above a horizontal line at the bottom of the page.

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO	22
Spese per autovetture	23
(art.5 comma 2 D.L 95/2012).....	23
Limitazione incarichi in materia informatica	23
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	27
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI	38

INTRODUZIONE

I sottoscritti MUNIZZA ROSARIO, RUOPPOLO GIUSEPPE, NASTASI ANNUNZIATO, **Revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 68 del 21/07/2016;

- ◆ ricevuta in data 08/05/2018 la proposta n. 22 di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 102..del 08/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica ed in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- le attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, relative all' esistenza di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 91 del 21/12/2015 e modificato con Delibera di C.C. N. 109 del 28/11/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 12
di cui variazioni di Consiglio	N 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N 6

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 63 in data 03/08/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro **717.332,73** e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 96 del 04/05/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6656 reversali e n. 12444 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da nota problematica della ricostituzione dei fondi a destinazione vincolata;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e

- degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
 - I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Ubi Banca Carime, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	9.275.284,68
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	9.275.284,68

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 0.00.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	9.275.284,68
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	9.275.284,68
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	9.275.284,68

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 9.275.284,68 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011, oltre la somma di € 12.793.005,66 che risulta da ricostituire, come da determinazione del Dirigente degli Affari finanziari n. 25 del 16/01/2018;

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	12.216.960,07	6.981.035,34	9.275.284,68
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 16.350.762,00, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	137.118.580,26
Impegni di competenza	-	130.775.517,45
SALDO		6.343.062,81
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	23.216.690,36
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	13.208.991,17
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		16.350.762,00

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	16.350.762,00
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		16.350.762,00

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.129.468,34	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		437.013,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		37.386.663,4
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		31047.056,2
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		149.757,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		132.763,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			4.314.100,4
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	4.314.100,4
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		54.90148
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		22.779.676,8
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		13.110.341,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		11794.1612
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		12.059.233,8
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			12.091.525,1
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		8	16.405.625,1

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		4314100,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		4314100,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	437.013,54	1.149.757,36
FPV di parte capitale	22.779.676,82	12.059.233,81

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

(eventuale)

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	626.325,36	45.970,09
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	626.325,36	45.970,09

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	304.633,28
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	5.801,53
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.380.850,73
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.691.285,54
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.691.285,54

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 17.468.053,39, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7129468,34
RISCOSSIONI	(+)	10128741,76	113890056,20	124018797,96
PAGAMENTI	(-)	12958435,18	108914546,44	121872981,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9275284,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9275284,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	60723826,11	23228524,06	83952350,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	40689619,28	21860971,01	62550590,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1149757,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			12059233,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			17468053,39

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	7.554.769,52	17.530.834,05	17.468.053,39
di cui:			
a) Parte accantonata	9.420.359,43	17.246.628,88	18.660.825,73
b) Parte vincolata	4.132.236,29	8.459.530,11	14.584.523,87
c) Parte destinata a investimenti			

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Risultato di amministrazione	17468053,39
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾	13184040,40
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	5416785,33
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	60000,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	18660825,73
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14574101,25
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	10422,62
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	14584523,87
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Abbattimento del FCDE ai sensi dell'art. 2, comma 6, D.L.78/2005	5416785,33
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-10360510,88
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 96 del 04/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	79.213.693,03	10.128.741,76	83.952.350,17	14.867.398,90
Residui passivi	56.009.552,31	12.958.435,18	62.550.590,29	19.499.473,16

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	337.295,84	1.149.757,36
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	337.295,84	1.149.757,36

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	12.267.927,21	12.059.233,81
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	12267927,21	12059233,81

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	11.661.326,21
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	1.808.133,73
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	3.202.647,92
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		13.055.840,40

A tale somma si è aggiunta la somma di € 128.200,00, quale somma ulteriore da prevedere nel FCDE a titolo prudenziale per prevenire il rischio di mancata riscossione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 60.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	10.422,62
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.422,62

Altri fondi e accantonamenti

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.574.101,25
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.574.101,25

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 20/03/2018a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	2.891.997,42	350.092,92	12,11%	2.541.904,50	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	915.134,88	49.930,42	5,46%	865204,46	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	153.844,83		0,00%	153844,83	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	3.960.977,13	400.023,34	10,10%	3560953,79	0,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 127.002,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: Maggiori accertamenti.

Non vi sono somme rimaste a residuo per IMU.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 11.279,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: Minori contribuenti

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 396.209,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: Aumento importo conferimento in discarica e rimodulazione piano finanziario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12.083.217,38	
Residui riscossi nel 2017	1.387.853,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.596.013,37	
Residui al 31/12/2017	12.291.377,37	101,72%
Residui della competenza	3.026.488,29	
Residui totali	15.317.865,66	
FCDE al 31/12/2017	7.326.937,63	49,77%

In merito si osserva

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	592.718,29	278.538,94	321.507,95
Riscossione	592.718,29	278.538,94	338.481,46

La destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata a zero

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	22.775,04	
Residui riscossi nel 2017	22.775,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/O!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

accertamento	143.729,87	147.279,94	1.380.850,73
riscossione	139.425,50	147.279,94	175.581,46
%riscossione	97,01	100,00	12,72
FCDE			128200
* di cui accantonamento al FCDE			128200

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	143.729,87	147.279,94	1.380.850,73
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	128.200,00
entrata netta	143.729,87	147.279,94	1.252.650,73
destinazione a spesa corrente vincolata	71.864,94	73.639,97	626.325,36
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	393.029,77	
Residui riscossi nel 2017	76.896,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	316.133,14	80,43%
Residui della competenza	1.284.318,29	
Residui totali	1.600.451,43	
FCDE al 31/12/2017	128200	8,01

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	204.128,75	
Residui riscossi nel 2017	21.393,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	54.702,80	
Residui al 31/12/2017	128.032,04	62,72%
Residui della competenza	40.144,75	
Residui totali	168.176,79	
FCDE al 31/12/2017	0	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	20.139,00	31.082,35	-10.943,35	64,79%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	106.377,50	170.995,48	-64.617,98	62,21%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	126.516,50	202.077,83	-75.561,33	62,61%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.404.066,47	8.607.067,48	1.203.001,01
102	imposte e tasse a carico ente	442.047,34	833.418,51	391.371,17
103	acquisto beni e servizi	17.767.436,16	14.385.016,41	-3.382.419,75
104	trasferimenti correnti	5.684.911,01	5.926.922,61	242.011,60
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.245.350,06	1.189.494,81	-55.855,25
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	91.658,64	105.136,65	13.478,01
TOTALE		32.635.469,68	31.047.056,47	-1.588.413,21

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.386.558,00;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	8.360.214,00	6.798.573,14
Spese macroaggregato 103	177.930,00	102.648,00
Irap macroaggregato 102	501.441,00	375.001,51
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	9.039.585,00	7.276.222,65
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	1.653.027,00	1.744.480,00
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.386.558,00	5.531.742,65
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale prot n. 4812 del 22/03/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente nell'anno 2017 non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 510,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.189.494,81 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,87%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,18 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	4,53%	4,27%	3,85%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	27.097.467,60	32.005.601,22	30.718.830,40
Nuovi prestiti (+)	8.973.592,48		
Prestiti rimborsati (-)	-4.065.458,86	-1.283.770,82	-1.312.763,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	32.005.601,22	30.721.830,40	29.406.067,40
Nr. Abitanti al 31/12	33.675,00	33.897,00	33.941,00
Debito medio per abitante	950,43	906,33	866,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.364.226,75	1.245.350,06	1.189.494,81
Quota capitale	4.065.458,86	1.283.770,82	1.312.763,00
Totale fine anno	5.429.685,61	2.529.120,88	2.502.257,81

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui nell'anno 2017.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nell'anno 2017 non ha avuto anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 96 del 08/05/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro8.361.185,16

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro2.361.497,85

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 717.332,73.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		87.505,90	56.830,44
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	2.648,50		660.502,29
Totale	2.648,50	87.505,90	717.332,73

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.308.809,73

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Considerato infatti, che con deliberazione di C.C. n. 70 del 25/09/2017, il Comune di Vibo Valentia ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – ricognizione partecipazione possedute, dando atto di aver posto in essere tutti gli atti necessari alla dismissione delle partecipate, e pertanto, si da atto che non verrà redatto il bilancio consolidato anno 2017, in quanto l'Ente non detiene alcuna partecipata;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che la tempestività dei pagamenti è in linea con l'effettiva dotazione finanziaria dell'Ente.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, risulta pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta alcuni parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
PI	Proventi da tributi	14.003.459,76	18.792.726,47		
PI2	Proventi da fondi perequativi	5.378.144,23	0,00		
PI3	Proventi da trasferimenti e contributi	22.848.448,13	9.603.862,74		
a	Proventi da trasferimenti correnti	10.199.699,52	4.919.919,08		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	12.648.748,63	4.683.943,66		
PI4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.162.239,17	4.114.350,69	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	599.040,95	430.342,71		
b	Ricavi della vendita di beni	4.138.757,89	3.167.447,50		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	424.440,33	516.560,48		
PI5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
PI6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
PI7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
PI8	Altri ricavi e proventi diversi	5.792.214,43	4.953.653,25	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		53.184.538,94	37.464.593,15		
PI9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	4.634.810,14	5.272.059,91	B6	B6
PI0	Prestazioni di servizi	9.442.963,37	12.463.231,46	B7	B7
PI1	Utilizzo beni di terzi	10.324,80	0,00	B8	B8
PI2	Trasferimenti e contributi	5.926.922,61	5.653.708,12		
a	Trasferimenti correnti	5.926.922,61	5.602.028,62		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	51.679,50		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
PI3	Personale	9.286.452,25	7.372.167,33	B9	B9
PI4	Ammortamenti e svalutazioni	14.290.961,98	1.122.156,19	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	12.692,25	15.865,31	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.222.429,33	1.106.290,88	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	13.055.840,40	0,00	B10d	B10d
PI5	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
PI6	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
PI7	Altri accantonamenti	710.422,62	0,00	B13	B13
PI8	Oneri diversi di gestione	14.148,35	156.250,02	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		44.444.346,12	32.039.573,03		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)		8.740.192,82	5.425.020,12		
<u>Proventi finanziari</u>		0,00	0,00		
PI9	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
PI0	Altri proventi finanziari	352,56	359,88	C16	C16
Totale proventi finanziari		352,56	359,88		
<u>Oneri finanziari</u>		0,00	0,00		
PI1	Interessi ed altri oneri finanziari	1.189.494,81	1.245.350,06	C17	C17
a	interessi passivi	1.189.494,81	1.245.350,06		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		1.189.494,81	1.245.350,06		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-1.189.142,23	-1.244.990,18		
PI2	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
PI3	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
PI4	Proventi straordinari	2.729.869,79	10.707.156,23	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	321.507,95	278.538,94		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.361.557,85	10.373.768,70		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	46.803,99	54.848,59		
Totale proventi straordinari		2.729.869,79	10.707.156,23		
PI5	Oneri straordinari	8.713.649,25	11.451.966,62	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.383.349,25	10.588.371,68		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	330.300,00	863.594,94		E21d
Totale oneri straordinari		8.713.649,25	11.451.966,62		
TOTALI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-5.983.779,46	-744.810,39		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		1.557.271,13	3.435.219,55		
PI6	Imposte	553.416,51	413.461,45	PI2	PI2
PI7	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.013.852,62	3.021.758,10	PI3	PI3

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
II	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	50.768,99	63.461,24	BI2	BI2
III	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
IV	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
V	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
VI	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
VII	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		50.768,99	63.461,24		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	Beni demaniali	44.710.886,75	44.316.798,65		
11	Terreni	0,00	0,00		
12	Fabbricati	1200.600,04	1208.611,74		
13	Infrastrutture	42.062.387,99	41615.507,82		
19	Altri beni demaniali	1447.898,72	1492.679,09		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	55.754.728,76	49.904.629,83		
2.1	Terreni	618.882,95	637.462,39	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	53.784.626,84	48.011.320,30		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	45,49	47,88	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.106,41	2.217,28	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	351,99	439,99		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.488,51	3.784,21		
2.7	Mobili e arredi	18.735,21	9.316,70		
2.8	Infrastrutture	657.210,56	657.225,50		
2.99	Altri beni materiali	669.280,80	582.816,58		
III	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.527.390,57	675.545,30	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		104.993.006,08	94.896.973,78		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in	269.149,78	269.149,78	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	269.149,78	269.149,78		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		269.149,78	269.149,78		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		105.312.924,85	95.229.584,80		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>		0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria	8.167.011,64	15.517.398,83		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	7.829.448,66	15.421.249,63		
c	Crediti da Fondi perequativi	337.564,98	96.149,20		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	44.214.117,95	43.028.074,34		
a	verso amministrazioni pubbliche	43.283.642,37	41.984.339,48		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CI12
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	930.475,58	1.063.734,86		
3	Verso clienti ed utenti	4.424.978,47	7.492.580,41	CI11	CI11
4	Altri Crediti	14.087.659,71	13.230.110,72	CI15	CI15
a	verso l'erario	2.742,00	58.240,00		
b	per attività svolta per terzi	11.990,88	3.736,50		
c	altri	13.892.927,03	13.068.134,22		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1295.312,27	87.284.343,04	AI	AI
II	Riserve	90.468.348,07	736.109,96		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	3.021.758,10	0,00	AV, AVI, AVII, AVIII	AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	7.780.587,54	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	736.109,96	736.109,96		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	78.929.892,47	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	103.852,62	3.021.758,10	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		92.777.512,96	91.042.211,10		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
PI	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
PII	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
PIII	Altri	710.422,62	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		710.422,62	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
PI	Debiti da finanziamento	32.031.794,50	33.320.140,57		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	vs/altre amministrazioni pubbliche	0,00	333.533,32		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	32.031.794,50	32.986.987,25	D5	
PII	Debiti verso fornitori	44.416.466,10	42.433.819,26	D7	D6
PIII	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
PIV	Debiti per trasferimenti e contributi	9.826.365,49	8.295.520,81		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	5.469.250,83	4.603.337,01		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	4.357.114,66	4.145.183,80		
PIV	Altri debiti	4.440.589,09	5.759.508,02	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	554.078,73	639.459,84		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	409.461,22	240.694,86		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	3.477.049,14	4.879.353,32		
TOTALE DEBITI (D)		90.515.215,18	89.808.988,66		
E) RATEI, RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	701.608,86	0,00	E	E
II	Risconti passivi	38.256.577,31	38.256.577,31	E	E
PI	Contributi agli investimenti	38.256.577,31	38.256.577,31		
a	da altre amministrazioni pubbliche	38.256.577,31	38.256.577,31		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
PII	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
PIII	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		38.958.186,17	38.256.577,31		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		222.961.336,93	219.107.777,07		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)***;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) Eventuali gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate ;
- b) Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Nel complesso si ritengono attendibili le risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);

Il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria scaturisce dalla necessità dell'Ente di ricostituire i Fondi a destinazione vincolata;;

Risultano congrui il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo rischi

Pur emergendo una generale attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati), permangono molteplici criticità evidenziate dallo scrivente Collegio anche nel parere reso sul Consuntivo 2016;

- Rendimento dei beni patrimoniali non adeguato alle condizioni di mercato;
- Percentuali di riscossione delle entrate proprie non adeguata;
- Mancanza di una dettagliata relazione sulle evidenze possibili passività potenziali.

Risulta rispettato il piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario ,dei residui nonché del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;

Nulla si segnala relativamente alla qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione)ed all'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;

Si ritiene di segnalare in questa sede una serie di a Raccomandazioni che l'Ente dovrà adottare in futuro :

- L'Organo Consiliare dovrà essere notiziato sull'evoluzione del ripiano del disavanzo, sia alla luce delle considerazioni contenute nella delibera di approvazione del Consuntivo, nella parte riguardante la manovra di ripiano del disavanzo che viene effettuata , "con una diminuzione delle spese e con maggiori entrate derivanti dalla lotta alla evasione, che sebbene di difficile e di dubbia esazione,", ed inoltre per come previsto nell'art 188 del Tuel, " ...con periodicità almeno semestrale il Sindaco o il Presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro,....."
- Appare improcrastinabile a giudizio dello scrivente Collegio potenziare la lotta ed il contrasto all'evasione tributaria, anche istituendo un gruppo di lavoro dedicato esclusivamente a tale attività dalla quale certamente scaturiranno importanti benefici in termini di Entrate per le case dell'Ente, quantomai opportune e necessarie per l'Ente medesimo.
- Alla luce di quanto appena esposto, risulta infine fondamentale consolidare logiche di gestione dell'Ente che conducano a migliori risultati di gestione, sia nella parte di competenza che per i residui, al fine di evitare le criticità di cassa.
- Si ritiene infine, che Il raggiungimento di una corretta gestione dell'Ente è il risultato del congiunto operare dei singoli individui preposti, il che è considerazione sufficiente per ritenere utile segnalare l'adozione di un adeguato " Sistema di Responsabilizzazione".

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo finale di amministrazione di euro 10.360.510,88 deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2018 e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

L' ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è peggiorato rispetto al disavanzo al 1/1/2017 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2017 di € 7.770.488,61.

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	2.821.743,07
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	231.720,80
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO	2.590.022,27
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	10.360.510,88
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2018 (c-d) (solo se valore positivo)	7.770.488,61

Considerato che il maggior disavanzo può essere ripianato non oltre la durata della consiliazione con un piano di rientro secondo le modalità dell'art.188 del TUEL.

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	composizione del disavanzo presunto				
	alla data di riferimento del rendiconto del penultimo es. precedente (a)	disavanzo presunto (b)	disavanzo ripianato nel precedente es. (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nell'es. precedente (d)	ripiamo disavanzo non effettuato nell'es. precedente (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					0
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2387389,45	2302125,54	85263,91	85263,91	0,00
Disavanzo tecnico al 31.12....			0		0
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2015 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 38/2016	439370,68	292913,79	146456,89	146456,89	0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017		7770488,61			0
TOTALE	2826760,13	10365527,9	-7538767,8	231720,8	7770488,61

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		esercizio N	esercizio N+1	esercizio N+2	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15	292913,79	146456,89	146456,89		
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2302125,54	85263,91	85263,91	85263,91	2046333,81
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	7770488,61	2000000	2400000	3370488,6	
TOTALE	10365527,94	2231720,8	2631720,8	3455752,5	2046333,82

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 segnalando di ottemperare alle raccomandazioni esposte nei rilievi, considerazioni e proposte contenute nel precedente paragrafo.

L'ORGANO DI REVISIONE

